

Ottava di Pasqua

MARTEDÌ 11 APRILE

Tempo di Pasqua - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### Inno (CFC)

*Luce del mondo, Gesù Cristo,  
i nostri occhi non han visto  
la tomba aperta:  
ma i nostri occhi han gustato  
l'immensa gioia della pasqua  
che vien da te risorto e vivo.*

*Il nostro cuore tutto arde  
alla parola del Risorto  
e al suo richiamo;  
stringendo i piedi del Maestro  
si schiude il cielo alla sua voce,  
la nostra vita è trasformata.*

*Se domandiamo grandi segni,  
se cerchiamo  
la certezza della visione:  
dove fondare la speranza,*

*come lottare nella fede,  
se non apprendoci al tuo Soffio?*

### Salmo CF. SAL 18 (19)

I cieli narrano la gloria di Dio,  
l'opera delle sue mani  
annuncia il firmamento.

Il giorno al giorno  
ne affida il racconto  
e la notte alla notte  
ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole,  
senza che si oda la loro voce,

per tutta la terra  
si diffonde il loro annuncio

e ai confini del mondo  
il loro messaggio.

Là pose una tenda per il sole  
che esce come sposo  
dalla stanza nuziale:

esulta come un prode  
che percorre la via.

Sorge da un estremo del cielo  
e la sua orbita raggiunge  
l'altro estremo:  
nulla si sottrae al suo calore.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto (*Gv 20,18*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Gloria a te, nostro Dio, gloria a te!**

- Con la nube luminosa hai rischiarato il tuo popolo, in Gesù risorto ci hai dato la Luce del mondo.
- Attraverso la voce di Mosè hai istruito Israele, in Gesù risorto ci hai dato la Parola di vita.
- Nel dono della manna hai nutrito il tuo popolo, in Gesù risorto ci hai dato il Pane di vita.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. SIR 15,3-4

L'acqua della sapienza li ha dissetati,  
li ha resi saldi e non verrà mai meno:  
a loro sarà data gloria eterna. Alleluia.

*Gloria*

p. 406

### **COLLETTA**

O Dio, che ci hai donato i sacramenti pasquali, assisti questo popolo con la tua grazia, perché, raggiunta la libertà perfetta, possa godere in cielo quella gioia che ora pregusta sulla terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** AT 2,36-41

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro diceva ai Giudei: <sup>36</sup>«Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

<sup>37</sup>All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare,

fratelli?». <sup>38</sup>E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. <sup>39</sup>Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». <sup>40</sup>Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». <sup>41</sup>Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.  
– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE**

32 (33)

**Rit.** Dell'amore del Signore è piena la terra.  
**oppure:** Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>4</sup>Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.

<sup>5</sup>Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra. **Rit.**

<sup>18</sup>Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,

<sup>19</sup>per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame. **Rit.**

<sup>20</sup>L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

<sup>22</sup>Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo. **Rit.**

*Sequenza facoltativa*

**p. 195**

**CANTO AL VANGELO**

SAL 117,24

Alleluia, alleluia.

Questo è il giorno fatto dal Signore:  
rallegriamoci ed esultiamo.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO**

GV 20,11-18

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, <sup>11</sup>Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro <sup>12</sup>e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. <sup>13</sup>Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto».

<sup>14</sup>Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. <sup>15</sup>Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». <sup>16</sup>Gesù le disse: «Maria!».

Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». <sup>17</sup>Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». <sup>18</sup>Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. – *Parola del Signore*.

### **SULLE OFFERTE**

Accogli, Padre misericordioso, le offerte di questa famiglia, perché con l'aiuto della tua protezione custodisca i doni ricevuti e raggiunga quelli eterni. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio pasquale I*

p. 411

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. COL 3,1-2

Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù,  
dove Cristo siede alla destra di Dio;  
gustate le cose di lassù. Alleluia.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Esaudisci, Dio onnipotente, le nostre preghiere e guida alla beatitudine eterna questa tua famiglia che hai ricolmato della grazia del battesimo. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

**«Maria!»**

Nel quarto vangelo, la prima messaggera della risurrezione del Signore ha un nome, Maria di Magdala. Il primo giorno della settimana, era stata lei la prima a recarsi al sepolcro, ma lo aveva trovato vuoto. La sua ricerca fallisce. E Maria piange. Piange, come aveva pianto sotto la croce di Gesù; ora non ha più nemmeno il suo corpo amato su cui chinarsi. Si china sul sepolcro vuoto. Due angeli segnano il luogo vuoto del corpo assente, il capo e i piedi. Tracce di un passaggio; come tracce sono i teli e il sudario che avevano visto Pietro e il discepolo amato.

Quest'assenza la interpella. Maria cerca ancora un cadavere, un corpo morto; cerca una luce, una consolazione nel passato cui attaccarsi; ora ha perso ogni speranza, ma non ha ancora la fede nella risurrezione, come i discepoli che «non avevano ancora compreso la Scrittura», cioè che il Signore «doveva risorgere dai morti», ed erano tornati «a casa» nel dubbio (Gv 20,9-10). Maria invece era rimasta là, al sepolcro, a piangere. Com'era rimasta sotto la croce. Se non aveva più speranza e non ancora la fede, le era rimasto l'amore; quest'amore che ora sembra scavare un vuoto immenso. Agli angeli risponde con le parole del cantico: «Avete visto l'amore dell'anima mia?» (Ct 3,3). E come per cercarlo, si guarda intorno, si volta e lo vede senza vederlo: «Donna, perché piangi, chi cerchi?» (Gv 20,15). Il custode del giardino è lì

e la chiama per nome: «Maria!» (v. 16). Prima di vedere il Signore, Maria ascolta la sua voce; ascolta la voce del pastore che chiama le sue pecore per nome e lo riconosce (cf. Gv 10,3-4); ascolta il nome nuovo pronunciato da chi viene alla vita dopo aver attraversato la morte; ascolta il suo nome, la sua vita intera, immersa nel battesimo del Signore.

Allora si volta, si rivolge a lui come tante volte nel passato: *rab-buni*, «mio maestro». Ora lo vede di nuovo (cf. Mc 10,51); il rimpianto del passato lascia spazio al futuro che il Signore le apre nel giardino della nuova creazione. Il Risorto si rivela a chi lo cerca. La fede è questa ricerca corrisposta, preceduta.

Maria vorrebbe stringere forte il Risorto e non lasciarlo, come la sposa del Cantico (cf. Ct 3,4). Ma quel corpo che Maria cercava e voleva andare a prendere – corpo di carne, reale come le piaghe che Tommaso sarà invitato a toccare – non può essere trattenuto. È il corpo che deve salire al Padre. Maria ha ascoltato e ha veduto, ha toccato e parlato con il Risorto. Ora è inviata ad annunciare quello che ha udito e visto; questo «vedere» nella fede è il sigillo dell’apostolo (cf. Gv 20,29; 1Cor 9,1). A differenza di quando era corsa a riferire a Pietro e al discepolo amato l’enigma del sepolcro vuoto, ora Maria ha qualcosa da annunciare.

Che cosa significa questo invio? Nelle parole rivolte a Maria, il Risorto fa risuonare la promessa consegnata ai suoi «fratelli» (qui per la prima volta sulle labbra di Gesù nel quarto vangelo): egli avrebbe preparato per loro un posto (cf. Gv 14,1-3), facendoli dimorare



nella comunione con il Padre; a questa promessa, che ora si sta compiendo, appartengono l'invio dello Spirito Santo (cf. 14,16s), l'esaudimento della preghiera (cf. 14,13), il compimento di cose più grandi (cf. 14,12), l'esperienza dell'amore di Dio (cf. 14,23). Il corpo di Gesù, che non può essere trattenuto, è il corpo reale della comunità, è il corpo che è visto e rivelato dall'amore tra i fratelli, dalla gioia del Risorto che deve regnare nella comunità del Signore.

*Signore, donaci di credere alla tua risurrezione e di aderire a te, che intercedi per noi alla destra del Padre; insegnaci a riconoscerti nella nostra vita, e scopriremo che la tua ricerca ci ha preceduti, perché solo la fede che si radica nell'amore ci rende veggenti.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Martedì dell'Ottava di Pasqua.

### **Anglicani**

George Augustus Selwyn, primo vescovo della Nuova Zelanda.

### **Copti ed etiopici**

Michele V, 71° patriarca di Alessandria (1146, Chiesa copta).

### **Luterani**

Matthiuis Apelles von Lowenstern, poeta in Slesia (1648).

### **Maroniti**

Antipa di Pergamo (I sec.), martire; Gemma Galgani (1903).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Grande Martedì; Antipa, vescovo di Pergamo, ieromartire; Calinic di Cernica, monaco (Chiesa romana).